















Istituto Comprensivo "A. Rosmini" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado Via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano (CO) Tel. 031/655944

E-mail: <u>COIC802007@istruzione.it</u> web: www.icrosminipusiano.edu.it Posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it

(Delibera n. 204 del Consiglio di Istituto del 17.11.2025)

REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE: USCITE SUL TERRITORIO, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E SCAMBIO CULTURALE

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione comprendono l'insieme delle attività didattiche con valenza educativa svolte al di fuori degli spazi della scuola. Esse sono vere e proprie esperienze formative, concorrendo all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze previste dal curricolo d'istituto. Al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza per gli alunni e per gli accompagnatori, vi è un obbligo di diligenza preventivo in tutte le fasi della programmazione delle uscite.

Tipologie di attività

- Le uscite sul territorio si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.
- Le visite guidate sono attività educativo-didattiche svolte dalle classi nel territorio provinciale o regionale nell'arco di una sola giornata.
- I viaggi d'istruzione e viaggi connessi ad attività sportive sono attività educativo-didattiche svolte da una o più classi nell'arco di più giorni e possono perciò comprendere uno o più pernottamenti.
- Gli scambi culturali linguistici hanno come mete paesi esteri, si svolgono nell'arco di più giorni (progetti Erasmus, gemellaggi ecc.).

Adesioni

Per effettuare un'uscita didattica è necessario che vi sia l'adesione almeno del-75% egli alunni della classe.

Docenti accompagnatori

- Gli accompagnatori alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione, devono essere i docenti della classe o delle classi interessate, in numero di <u>almeno un accompagnatore ogni 15 alunni</u>: la determinazione del numero effettivo degli accompagnatori di ogni viaggio deve tenere conto, comunque, di alcune variabili (durata del viaggio, tipologia, età degli studenti...). In ogni caso gli accompagnatori non possono essere in numero inferiore a due, per sopperire ad eventuali esigenze che dovessero emergere durante l'uscita didattica; inoltre deve essere previsto obbligatoriamente un accompagnatore di riserva (eventualmente docente anche di altre classi del plesso), pronto a subentrare al docente accompagnatore titolare in caso di improvvisa e motivata indisponibilità di questi.
- Il docente che propone l'uscita didattica deve essere sempre anche accompagnatore e assume il ruolo di responsabile. I docenti danno volontariamente la propria disponibilità ad essere accompagnatori della classe.

- In situazioni eccezionali, con valide motivazioni e sempre su proposta del consiglio di classe, interclasse, intersezione, è possibile la partecipazione di altri adulti al viaggio d'istruzione (personale ATA, genitori, educatori, etc.), con compiti di supporto alla vigilanza degli alunni, purché autorizzati dal dirigente scolastico e in aggiunta ai docenti accompagnatori previsti.
- Nel caso di partecipazione di alunni con disabilità va ricordato che di norma per ogni alunno con disabilità ci deve essere il docente di sostegno, o un docente del Consiglio di classe o un docente disponibile del plesso.

In presenza di più alunni con disabilità (art. 3, comma 3, L. 104/1992) nella stessa classe e quindi affidati al medesimo docente, la partecipazione alle uscite sarà organizzata sulla base della valutazione dei bisogni individuali e delle condizioni di sicurezza, senza che sia necessariamente prevista la presenza di un docente aggiuntivo oltre a quello di sostegno.

-I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di vigilare sulla sicurezza degli alunni loro affidati per tutta la durata dell'uscita didattica.

Tetti di spesa

Il consiglio d'istituto delibera annualmente i tetti massimi di spesa le uscite didattiche per classe comprensivi di mezzo di trasporto, ingressi a musei e laboratori e, nel caso di viaggi di più giorni, eventuale pernottamento e relativi pasti.

Rimborsi

Il rimborso dei costi del viaggio e del pernottamento, in caso di mancata partecipazione al viaggio, è possibile solo se prevista dal contratto con l'agenzia appaltatrice.

Disposizioni relative alle uscite didattiche

Il consiglio di mono-sezione, di classe e interclasse, nella composizione allargata alla componente genitori, è l'organo collegiale preposto a decidere, su proposta della componente docenti, il programma (mete, attività, accompagnatori) delle uscite didattiche. La proposta viene deliberata in occasione della prima convocazione utile dell'organo collegiale.

È precisa responsabilità del consiglio di mono-sezione, interclasse e di classe valutare attentamente che la meta prescelta e le attività previste siano adatte all'età degli alunni e alle caratteristiche del gruppo classe. In merito a quest'ultima variabile si sottolinea la non opportunità che classi distintesi nel corso dell'anno per lo scarso rispetto delle regole siano destinatarie di un progetto di uscita didattica, soprattutto se con pernottamento, in considerazione dei requisiti di sicurezza e delle implicazioni educative della scelta. Il consiglio di classe o d'interclasse può eccezionalmente e motivatamente decidere la non partecipazione di singoli alunni per comportamento non corretto sanzionato con provvedimento disciplinare. In tal caso le eventuali penalità saranno a carico degli alunni responsabili del provvedimento.

Il dirigente scolastico emana annualmente una circolare operativa, a carattere organizzativo, sui viaggi d'istruzione e le uscite didattiche. I genitori, presa visione del programma dell'uscita didattica e del costo di massima, esprimono, in forma scritta e su apposito modulo, il consenso alla partecipazione e l'adesione al viaggio. Per tutte le uscite sul territorio dell'Istituto comprensivo, le famiglie esprimono un consenso onnicomprensivo ad inizio anno.

Piani uscite didattiche

Per consentire l'avvio in tempi brevi dell'iter organizzativo a carico della segreteria e delle procedure selettive per l'appalto del trasporto, i referenti di plessi, invieranno il Piano delle uscite didattiche riassuntivo del proprio plesso completo di tutti gli elementi previsti, che dovrà essere inviato via mail all'indirizzo di posta istituzionale entro la metà del mese di ottobre.

I piani dovranno successivamente poi essere approvati con apposita delibera del Consiglio d'istituto; inseguito a tale delibera il dirigente scolastico autorizzerà formalmente il viaggio affidando all'ufficio di segreteria l'istruttoria per la selezione degli operatori deputati al trasporto e all'organizzazione dell'uscita didattica e conferirà l'incarico ai docenti accompagnatori. <u>Una volta deliberati i piani non potranno più essere modificati. Eventuali richieste per eventi culturali straordinari non ancora calendarizzati e con debita motivazione, potranno essere fatte eventualmente per il secondo quadrimestre.</u>

Procedura per la realizzazione delle uscite didattiche

Come già ribadito, per la realizzazione di un'uscita didattica è richiesta <u>l'adesione del 75% degli alunni</u> della classe; al fine di verificare il raggiungimento della soglia del 75% i docenti coordinatori o il team dei docenti, raccoglieranno le pre-adesioni; tale pre-adesione comporta, **l'impegno vincolante alla partecipazione del proprio figlio all'uscita didattica e al pagamento dei costi relativi**.

Una volta verificato che le adesioni sono pari almeno al 75%, i responsabili delle uscite didattiche prendono contatto con la segreteria che si attiverà per le prenotazioni. <u>Nessuna attività deve essere prenotata direttamente dai docenti organizzatori</u> che possono contattare Enti, associazioni, Musei etc. solo a scopi puramente informativi per poi fornire tutti i dati e le informazioni per la prenotazione alla Segreteria.

Il modulo dell'autorizzazione

Il responsabile dell'uscita didattica compilerà il modulo "Autorizzazione uscite didattiche" indicando sia i docenti accompagnatori che il programma dettagliato dell'uscita didattica; tali moduli dovranno essere consegnati in segreteria insieme alle autorizzazioni degli alunni e all'elenco degli alunni autorizzati, almeno 10 giorni prima in caso di uscite didattiche sul territorio a piedi e 30 giorni prima nel caso in cui l'uscita necessiti di mezzo di trasporto.

Copia del modulo, completo in tutte le sue parti, sarà restituito via mail al Responsabile del viaggio firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

Responsabilità docenti accompagnatori

Nel corso delle visite didattiche i docenti accompagnatori saranno responsabili diretti degli alunni. A norma del C.M. 29/14/92 l'incarico di docente accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'articolo 2047 – 2048 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art. 61 L. 312 dell'11/07/80, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della Scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

Per le uscite sul territorio a piedi o con scuolabus è necessario:

- Che tutti i genitori abbiano firmato <u>l'autorizzazione permanente</u> per le uscite relative all'anno scolastico in corso. In ogni caso, <u>di ogni uscita dovrà essere data comunicazione scritta ai genitori</u> tramite avviso su registro elettronico e/o su diario con necessità di presa visione degli stessi.
- I docenti che intendono effettuare l'uscita sul territorio devono inviare <u>almeno 10 giorni</u> prima della data dell'uscita:
- Programma;
- Motivazioni didattico educative;
- Destinazione ed itinerario;
- Data, ora di partenza e quella prevista per il rientro;
- Eventuale spesa prevista pro capite;
- Numero alunni partecipanti per classe;
- Numero e nominativi degli accompagnatori
- Numero e nominativo dei docenti
- Dichiarazione dei docenti con la quale dichiarano di assumersi l'onere della vigilanza sui minori.
- Ulteriore data e orario in caso di impossibilità ad effettuare l'uscita nel giorno inizialmente previsto
- Indicazione del luogo, in concerto e con l'autorizzazione della Dirigenza dove svolgere l'attività programmata nel caso di impossibilità sopravvenuta a svolgerla sul territorio.

In caso di condizioni meteorologiche avverse o per qualunque altra causa che renda pericolosa o difficoltosa l'uscita sul territorio, la stessa deve essere rimandata ad altra data; se non è possibile il differimento, l'attività verrà svolta in altro luogo idoneo preventivamente individuato. (PIANO B).

Per le uscite con mezzo di trasporto è necessario:

- Che tutti i genitori abbiano firmato l'autorizzazione per l'uscita didattica.
- I docenti che intendono effettuare l'uscita devono inviare <u>almeno 30 giorni</u> prima della data dell'uscita:

Programma;

- Motivazioni didattico educative;
- Destinazione ed itinerario;

- Data, ora di partenza e quella prevista per il rientro;
- Spesa prevista pro capite;
- Numero alunni partecipanti per classe;
- Numero e nominativi degli accompagnatori
- Numero e nominativo dei docenti
- Dichiarazione dei docenti con la quale dichiarano di assumersi l'onere della vigilanza sui minori.
- Ulteriore data e orario in caso di impossibilità ad effettuare l'uscita nel giorno inizialmente previsto

Periodo e tempi di effettuazione

- a. Viaggi e visite possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dei trenta giorni che precedono la fine delle lezioni; inoltre non possono effettuarsi nei periodi di sospensione delle lezioni per attività istituzionali (scrutini e riunioni di organi collegiali).
- b. Possono svolgersi visite guidate anche nei trenta giorni che precedono la fine delle lezioni solo e per visite ai parchi nazionali italiani qualora le condizioni climatiche ne consentano l'accesso solo a tarda primavera.
- a. Eventuali deroghe per l'attuazione di viaggi funzionali a particolari progetti, potranno essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Norme di comportamento degli alunni partecipanti alle uscite didattiche o visite d'istruzione.

L'allievo partecipante all'uscita didattica o visita d'istruzione dovrà:

- a. Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate.
- b. Avere un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo –formative dell'istituzione scolastica.
- c. Osservare scrupolosamente le regole del viver civile.
- d. Rispettare l'orario di partenza, considerando che un ritardo sul programma previsto potrebbe pregiudicare la buona riuscita dell'iniziativa.
- e. Informare tempestivamente il docente organizzatore di ritardi o mancata partecipazione all'uscita per motivi di salute o indisposizione sopravvenuti nei giorni o nelle ore immediatamente precedenti la data della stessa.
- f. Evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi.
- g. Mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi senza esplicita autorizzazione e essere puntuale agli appuntamenti della giornata (es. pausa pranzo/bagno).
- h. Non è consentito portare con sé il telefono cellulare e/o gli smartwatch e/o gli airtag, salvo se usati come dispositivi medici in accordo con gli insegnanti; è consentito invece l'utilizzo delle macchine fotografiche.

Al rientro, gli insegnanti accompagnatori, in caso di inadempienza del seguente regolamento da parte dei singoli studenti, informeranno i genitori o l'esercente la responsabilità genitoriale, dell'accaduto.

- i. Nel caso di uscite di più giorni gli alunni devono, oltre alle precedenti, anche osservare le seguenti indicazioni:
- •muoversi in albergo/rifugio/ristorante in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno alla struttura ospitante.
- •Non allontanarsi dall'albergo/rifugio/ristorante su iniziativa personale.
- •Rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo.
- •In caso di gravi inosservanze delle regole, gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà immediatamente predisposto il rientro.

In generale il mancato rispetto delle suddette indicazioni sia che si tratti di uscite brevi che di più giorni comporterà che:

- -eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'uscita verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe/interclasse per essere esaminati. Lo stesso potrà stabilire sanzioni disciplinari.
- -Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio e non coperti da assicurazione, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto.

Scambi culturali linguistici-Erasmus

Si rimanda al regolamento mobilità Erasmus.